

communication social network



MAGAZINE

NUMERO
DICOTTO



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5

LA NOVITÀ

UNA LEGGE SU FAMIGLIA E GENITORIALITÀ - **pagina 1**

PRIMO PIANO

ALLARME TRUFFE: ANZIANI NEL MIRINO - **pagina 2**

PRIMO PIANO

IL 21 SETTEMBRE IL PRIDE DELLA RABBIA - **pagina 3**

FOCUS

VOLONTARIATO, L'ESERCITO DEL BENE - **pagina 4**

FOCUS

IN IRPINIA L'INNO MONDIALE ALLA DISABILITÀ - **pagina 5**

DALLA CAMPANIA

BONUS LIBRI: 23 MILIONI PER I COMUNI - **pagina 6**


DALL'ITALIA

SCUOLA: NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA - **pagina 7**

MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE - **pagina 8**



 Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 Atripalda - Avellino

 379 2666597  info@personeesociale.it

FAMIGLIA E GENITORIALITÀ: DISEGNO DI LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA

Non ha precedenti in Italia il disegno di legge approvato dalla Giunta Regionale della Campania, dal titolo “Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale”. Si punta a favorire le nascite e contrastare la povertà, comprendendo in un testo unitario strumenti già finanziati con 35 milioni di euro per il 2024. Il disegno di legge introduce espressamente la famiglia tra i soggetti del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, riconoscendo alle famiglie un ruolo e un coinvolgimento fondamentale nell'ambito dell'organizzazione degli interventi e dei servizi sociali; promuove l'istituto dell'affido familiare e sostiene i percorsi per le adozioni; affianca agli ordinari strumenti di attuazione delle politiche sociali, la possibilità per la Regione di promuovere programmi speciali di intervento sociale finalizzati alla soluzione di particolari problematiche sociali, anche attraverso la cooperazione tra soggetti pubblici e privati; introduce un Titolo alla legge regionale 11/2007 interamente dedicato alle politiche per la famiglia perseguite attraverso una serie di interventi tesi a rimuovere quegli ostacoli di ordine sociale, culturale ed economico che impediscono il pieno realizzarsi

delle funzioni sociali della famiglia; introduce il cosiddetto “Fattore Famiglia” quale strumento integrativo che punta a garantire condizioni migliorative nell'accesso a prestazioni pubbliche per specifiche tipologie di famiglie con elevati carichi di cura, volto a migliorare la capacità di misurare adeguatamente la situazione economica di un nucleo familiare, sulla base dei criteri e delle modalità attuative stabiliti dalla Giunta regionale; valorizza le politiche volte a facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia (asili nido); le iniziative di conciliazione dei tempi della famiglia con i tempi dei servizi e i tempi di lavoro e ogni altra iniziativa volta ad armonizzare i tempi delle città con i tempi di cura della famiglia; promuove l'associazionismo familiare e istituisce l'Osservatorio regionale per la natalità e la famiglia con funzioni di supporto alla programmazione e di monitoraggio dell'attuazione delle misure adottate a sostegno della natalità e della famiglia; introduce la “Valutazione di impatto familiare” come uno strumento per orientare le politiche familiari previste in ogni settore, secondo criteri di differenziazione e di proporzionalità in rapporto alla composizione del nucleo familiare e alla sua condizione economica.



TRUFFE AGLI ANZIANI: IN IRPINIA LA CAMPAGNA DEI CARABINIERI



Prevenire le truffe agli anziani è lo scopo della campagna di sensibilizzazione che sta interessando l'Irpinia grazie all'impegno del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino. L'iniziativa si svolge nelle chiese: al termine della celebrazione della Messa è il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri a rivolgersi in particolare alla popolazione anziana, fornendo preziosi consigli per difendersi preventivamente dai tentativi di truffa.

Nel corso degli incontri vengono illustrate le tecniche di raggio più frequentemente utilizzate dai truffatori, che spesso si presentano telefonicamente come appartenenti alle Forze dell'Ordine o come avvocati, richiedendo denaro o gioielli per evitare presunte gravi conseguenze giudiziarie per persone care alla vittima.

È quindi buona norma prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l'appuntamento e contattare il

familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al più vicino Comando. Le truffe agli anziani sono sempre più frequenti sia perché sono le persone che trascorrono più tempo in casa, sia perché spesso conservano all'interno dell'abitazione somme di denaro in contanti o oggetti preziosi. Possono essere uomini o donne e presentarsi da soli o in coppia. In genere, sono eleganti, cordiali e rassicuranti ma, soprattutto, hanno una caratteristica specifica: parlano molto allo scopo di confondere. Bisogna quindi diffidare delle occasioni o di iniziative all'apparenza assai vantaggiose: è facile che si tratti di una truffa. Il cancello, il portone e la porta di casa non si aprono agli sconosciuti: è opportuno controllare dallo spioncino e ricorrere alla catenella, se è proprio necessario aprire. Funzionari del Comune o delle Poste, incaricati dell'Inps o dell'Inail, tecnici del gas o della luce non si presentano a casa senza preavviso. In caso di necessità contattare il numero di emergenza "112" attivo 24 ore su 24.

AD AVELLINO UN PRIDE PIENO DI RABBIA E PARTECIPAZIONE

Tutti in piazza ad Avellino il prossimo 21 settembre alle 17,30 con “Ave o' Pride pieno di Rabbia”, appuntamento promosso da Avionica, collettivo che da anni lavora per promuovere la cultura, i diritti e l'uguaglianza. Dopo più di un anno di attività, incontri, riflessioni, approfondimenti, confronti ed eventi, il percorso esce allo scoperto e invita tutte le realtà transfemministe e queer della città e della provincia a unirsi in unico grido, invadendo gli spazi e le strade della città di Avellino. Un Pride di Ribellione e Partecipazione, “Ave o' pride”, che nasce dalla volontà di un gruppo eterogeneo di persone e realtà unite per garantire che la voce della comunità LGBTQIA+ risuoni con forza e chiarezza. Un evento come il Pride ha bisogno di risorse significative per garantire la sicurezza, la logistica, e la qualità delle attività proposte: Avionica, che ha scelto di rifiutare le sponsorizzazioni aziendali, ha lanciato così una campagna di crowdfunding aperta a chiunque crede nella causa e vuole contribuire alla realizzazione di tutto. “Al cuore del nostro Pride – scrivono i ragazzi di Avionica – c'è un manifesto, un documento con rivendicazioni pratiche che rappre-

senta il frutto di mesi di assemblee pubbliche e partecipazione attiva da parte di tantissime persone. Questo manifesto non è solo una lista di richieste, ma un vero e proprio progetto di trasformazione sociale”. Un invito al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni locali, a partire dall'amministrazione comunale di Avellino perché apponga la firma, dimostrando un impegno concreto verso una città che accoglie e rispetta tutte le identità. Tra le richieste contenute nel manifesto, c'è l'istituzione di 20 “Punti Viola” entro cinque anni, incoraggiando la partecipazione di almeno 20 aziende nei prossimi cinque anni tramite promozione ufficiale. Fondamentale anche la creazione di corsi di educazione all'affettività all'interno delle scuole, a partire dalla secondaria di primo grado, da realizzarsi attraverso una rete di partenariato che coinvolga Provincia, Comune, Ufficio Scolastico Provinciale, ASL ed ETS. Chiesta, tra le altre, anche la piena accessibilità ai servizi sanitari per le persone LGBTQIA+ e in modo da tutelare il diritto a un aborto libero, sicuro e gratuito per tutte le persone con utero.



I VOLONTARI: UN ESERCITO DI SOLIDARIETÀ, ALTRUISMO E INCLUSIONE

Ammontano a oltre 6 milioni le persone impegnate in Italia nel volontariato. Un movimento intriso di impegno e passione che fonda la propria azione sui principi della solidarietà, dell'altruismo, della responsabilità sociale, dell'inclusione e dell'empatia.



Il volontariato va inteso come una componente vitale del terzo settore, che comprende organizzazioni non profit, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e fondazioni: un mondo variegato, pronto a tendere la mano al prossimo. Secondo i dati forniti dall'ISTAT nel 2021, in Italia operano circa 360.000 organizzazioni del terzo settore, di cui oltre 93.000 sono associazioni di volontariato. Come detto, sono 6,63 milioni le persone che in Italia dedicano il proprio tempo e le proprie energie ad attività di volontariato, principalmente nei settori del sociale e dell'ambientale, dell'assistenza sanitaria e dell'educazione. Complessivamente si tratta di oltre il 12% della popolazione italiana sopra i 14 anni.

Il volontariato, che opera spesso in contesti di emergenza o in situazioni di marginalità, rappresenta dunque una risorsa preziosa per la fornitu-

ra di servizi essenziali che spesso lo Stato o il mercato non riescono a coprire adeguatamente. Partecipare a iniziative di volontariato rafforza i legami sociali, crea reti di solidarietà e favorisce l'integrazione sociale. È facile intuire, come in un periodo storico in cui la solitudine e l'isolamento sociale sono in aumento, specialmente tra le fasce più vulnerabili della popolazione, il ruolo del volontariato diventa ancora più importante. Le connessioni virtuali tendono infatti a sostituirsi sempre più spesso alle interazioni umane dirette, rendendo le persone sempre più isolate e vulnerabili. In questo contesto, il lavoro svolto dalle associazioni di volontariato assume un ruolo cruciale nel creare legami autentici, offrendo supporto a chi ne ha effettivamente più bisogno. Una rete ben organizzata e radicata di volontariato consente infatti di raggiungere e trovare risposte adeguate soprattutto per le fasce della popolazione più deboli e marginali, spesso non adeguatamente supportate dal servizio sanitario nazionale.



“HANDICAP”: NASCE IN IRPINIA L'INNO MONDIALE ALLA DISABILITÀ



“**H**andicap” sarà il nome dell'inno mondiale alla disabilità tutto made in Irpinia: dal regista Modestino di Nenna che lo ha voluto, alla location scelta per girare il video in versione dance, nel comune di Mercogliano. La parola scelta per il titolo deriva dall'inglese hand in cap mano nel cappello: nome di un vecchio gioco d'azzardo che si giocava estraendo monete da un cappello, passato nella terminologia ippica dove sono i migliori a venire svantaggiati.

Il set e la telecamera sono da sempre al centro dell'impegno del regista Modestino Di Nenna che punta sulla cinema terapia per occupare il

tempo del suo gruppo di uomini e donne “speciali”, ma anche realizzare una formazione nel settore che possa costituire un'occasione di futuro lavorativo. Da ottobre la formazione riguarderà anche i bambini tra i 9 e i 14 anni d'età: con i corsi dell'Irpinia Film Academy, fondata dal regista irpino ed ubicata presso l'Istituto Agrario De Sanctis, piccoli attori cresceranno a lezione di cinema. Non solo la storia del cinema irpino, attraverso la conoscenza dei suoi grandi maestri, come Ettore Scola, Vincenzo e Sergio Leone, ma dopo il percorso teorico, i minori gireranno un cortometraggio. “Per i bambini e i ragazzini la recitazione è una forma ludica, di divertimento, che consente loro, tuttavia, di conoscere se stessi e di relazionarsi con gli altri. Un'occasione - dice Modestino Di Nenna - che permette anche ai più piccoli di condividere esperienze, allontanandoli dall'uso eccessivo dei social, che favoriscono una tendenza all'isolamento favorendo la comunicazione virtuale e non diretta”.

BARRIERE ARCHITETTONICHE ADDIO: FONDI DALLA CAMPANIA

La Regione Campania ha pubblicato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici. Stanziati in Campania 755mila euro, in provincia di Avellino sono 19 le istanze ammesse per complessivi 130mila euro. I Comuni interessati: Ariano Irpino (15mila euro); Atripalda e Solofra (10mila euro); Montemiletto, Mugnano del Cardinale, Montella, Avella e Grottaminarda (7mila euro); Monteverde, Morra de Sanctis, Castelvetere sul Calore, Grottolella, Montemarano, Sturmo, Sirignano, Sperone, Sant'Angelo dei Lombardi, Nusco e Calitri (5mila euro).



“BONUS LIBRI”: OLTRE 23 MILIONI PER I COMUNI CAMPANI

Bonus libri 2024-2025: per la Campania sono stati stanziati oltre 23 milioni e 600mila euro (17.497.209,10 euro per la scuola dell'obbligo e 6.126.106,01 euro per la scuola superiore) destinati alla fornitura gratuita o agevolata di libri di testo e materiale scolastico per le famiglie meno abbienti della Regione. L'assessorato regionale alla Scuola, guidato da Lucia Fortini, ha reso noto l'elenco dei Comuni della Campania interessati alla ripartizione dei fondi. Ai comuni della provincia di Avellino sono stati destinati circa 1.270.259,91 euro. Possono richiedere il buono libro gli alunni appartenenti ai nuclei familiari che presentano un valore ISEE 2024 rientranti in una delle due fasce: 1) ISEE da 00,00 euro a 10.633,00 euro; 2) ISEE da 10.633,01 euro a 13.300,00 euro.

Gli interessati devono scaricare i bandi e consultare le singole scadenze del proprio Comune di residenza. La richiesta del contributo deve essere presentata da uno dei genitori o dal

tutore nel caso dello studente minorenni o dallo studente stesso se maggiorenne.



CENTRO PER L'AUTISMO DI AVELLINO: CONFRONTO TRA COMUNE E MID

È in programma martedì 10 Settembre alle ore 10, presso la sede comunale di Palazzo di Città ad Avellino, un incontro confronto tra il M.I.D. e l'Amministrazione Comunale alla presenza del Sindaco Nargi, del Vice Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Forino sulla problematica delle barriere architettoniche e adozione del P.E.B.A in città, oltre che sulla vicenda della mancata apertura del Centro per l'Autismo di Avellino sulla quale il M.I.D. in quella occasione chiederà agli amministratori ulteriori chiarimenti in merito anche rispetto alla incognita proprietà del suolo sul quale la struttura è stata realizzata. “Insieme all'Amministrazione Nargi – si legge nella nota - proveremo a iniziare a risolvere concretamente il problema delle barriere architettoniche presenti ad Avellino, così come proveremo a smuovere ulteriormente l'Amministrazione sulla futura gestione e affidamento del Centro di Valle, consegnando la voce e l'appello di tante famiglie che da anni attendono questa apertura, posta anche all'attenzione della magistratura e balzata alle cronache nazionali più volte”.

EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA: ECCO LE NUOVE LINEE GUIDA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 entreranno in vigore le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. La principale novità è concentrata nella centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". E, quindi, promozione della cultura d'impresa ed educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità passa attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Così come l'educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria vita e di quella degli altri. Si rafforza e si promuove inoltre la cultura del rispetto verso la donna e dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla

pianificazione previdenziale. Spazio anche alla valorizzazione della cultura del lavoro, all'educazione all'uso etico del digitale e all'uso responsabile dei dispositivi elettronici. Si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

OBLIO ONCOLOGICO: COME OTTENERE IL CERTIFICATO

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministero della Salute con le indicazioni per ottenere il certificato di oblio oncologico. Il provvedimento rende operativo il diritto a veder cancellati alcuni limiti fino ad ora applicati per coloro che avevano avuto una malattia oncologica, dai mutui alle adozioni. L'oblio è già un diritto ed è sancito dalla legge approvata il 5 dicembre 2023 che tutela gli ex pazienti oncologici dalle discriminazioni legate alla malattia.

La nuova certificazione che attesta l'avvenuto oblio oncologico "serve esclusivamente ad una precisa minoranza di ex pazienti oncologici, ovvero a coloro che hanno già dei contratti o delle assicurazioni in essere e che hanno la necessità di modificarne le clausole in qualche modo peggiorative".



CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE

CONCORSO IN VENETO PER 58 OPERATORI SOCIO-SANITARI

Concorso dell'Azienda Zero Veneto per operatori socio-sanitari. La selezione pubblica è destinata alla copertura di 58 posti con contratto a tempo indeterminato e pieno. **Per candidarsi c'è tempo fino al 5 settembre 2024.**

Il bando è disponibile anche sul sito internet dell'Azienda Zero della Regione Veneto.

EDUCATORI PROFESSIONALI IN EMILIA ROMAGNA

Il Comune emiliano di Mirandola ha indetto un concorso per educatori professionali. La selezione pubblica prevede la formazione di una graduatoria per assunzioni di personale – profilo Educatore Professionale da assegnare al Servizio Sociale del Comune. **Domande entro il 7 settembre 2024.**

Il bando è disponibile anche sul portale inPA.

ASSISTENTI SOCIALI NELLA PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA

La Provincia di Monza e della Brianza ha indetto un concorso per assistenti sociali. La selezione pubblica è finalizzata alla formazione di un elenco di idonei all'assunzione nel profilo professionale di assistente sociale. **Per candidarsi c'è tempo fino al 12 settembre 2024.**

Il bando è disponibile anche sul portale inPA.

CONCORSO PER 6 POSTI DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO A VERONA

La Casa di Riposo "Benedetto Albertini" di Isola della Scala a Verona ha pubblicato un bando di concorso per operatori socio-sanitari. Si prevede la copertura di 6 posti di lavoro per OSS mediante contratto a tempo indeterminato e pieno. **Domande entro il 16 settembre 2024.**

Il bando è disponibile anche sul portale inPA.

CONCORSO IN SICILIA PER 150 OPERATORI SOCIO-SANITARI

Concorsi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa 2024 per 150 posti di lavoro. L'ASP prevede l'assunzione a tempo indeterminato di operatori socio-sanitari (OSS) e di altri profili professionali. **Per candidarsi c'è tempo fino al 19 settembre 2024.**

Gli avvisi sono stati pubblicati per estratto sulla Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 67 del 20-08-2024, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia – Serie concorsi – n. 11 del 28 giugno 2024 e, nella versione integrale, sul sito web aziendale.

SELEZIONE A COMO PER 4 INFERMIERI A TEMPO INDETERMINATO

L'ASST Lariana di Como ha indetto un concorso per 24 infermieri. La selezione pubblica prevede l'assunzione di nuove risorse a tempo indeterminato, per il Distretto del Medio Lario. **Per presentare la domanda di ammissione i candidati hanno tempo fino al 19 settembre 2024.**

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dei concorsi pubblici n.67 del 20 agosto 2024 e sul sito internet dell'Ente.



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5



In allegato con il sito www.personeesociale.it
Registrazione al Tribunale di Avellino: Registrazione stampa n. 3/2021
Direttore Responsabile **Marco Grasso**
Grafica **Giuseppe Ceres** | www.azzurracomunicazione.it

www.personeesociale.it

